

COME ERAVAMO



*Wo aber sind die
Freunde?...
...Es
nehmet aber
und gibt
Gedächtnis die See.*

*Ma dove sono gli amici?...
...ma toglie
e dà memoria il mare*

Hölderlin

I DISPERSI ED I SALVATI

Non uno di questi volti è muto per me, tuttavia quest'immagine emerge da una tela che un acido ha corrosa, isole vi si decifrano ancora, ma la trama è rotta qua e là, alcuni fili pendono spezzati, altri si perdono chissà dove; di questi destini ignoro la maggior parte, alcuni ne so, purtroppo. Ecco, quando si parla di felicità dell'infanzia (avevamo fra i tredici e i quattordici anni), questo si vuol significare: la più totale inconsapevolezza, ed è quello che si legge in ognuno di quegli sguardi: ora spavaldi, ora assorti e seri, ma tutti ugualmente inconsapevoli, miopi di quella miopia connaturata all'età, che non ci consentiva di vedere se non quello che avevamo da presso. Ora che gli anni mi hanno reso presbite, cosa riesco a discernere in ciò che ancora è visibile su quella tela corrosa; cosa resta?

Un mattino di primavera inoltrata, i fiumi garrenti delle rondini sulle cime dei platani dei Giardinetti, il vecchio mercato in faccende, poi la scalinata rosata, con ragazzi e ragazze che salgono lenti e s'ammusano come formiche, la sosta in chiesa.

Poi ore di lezione, brandelli di versi che si affacciano alla mente: "Quando Orion dal cielo...", "è quella infinita tempesta ...", tabelle di forme eccezionali, qualche voce e l'esplosione improvviso delle campane della Misericordia, proprio di fronte al mio banco.

Il tempo è sempre il tempo che ci è sottratto.

Nilo Pucci

VECCHI RAGAZZI

Lo Scoglio ha spesso pubblicato immagini di gruppo e di scolaresche. Come quella qui sopra, che ritrae la 4.a Ginnasio-Liceo Foresi, anno scolastico 1953/54.

Sembra ieri quando ponzavamo sugli esametri virgiliani delle Bucoliche (Tityre tu patulae recubans sub tegmine fagi...). Virgilio aveva in mente Giulio Cesare Ottaviano che, al ritorno da Filippi, intendeva espropriare e dare le terre ai veterani. Il soldati avrebbe avuto quei bei campi coltivati da altri, un barbaro quelle stese di grano e filari di viti... Titiro è vissuto anche all'Elba. Nel 1954 l'Elba era davvero mitica, poi... Nilo era uno di questi studentelli in pantaloni corti o alla zuava, pieni di "totale" incoscienza. Nel senso bono della parola, spensierati e lieti.

Gianpietro Barbadori, Mirella Bartolini, Gianfranco Berti, Cesare Bettini, Attilio Castelvechi, Rosa Cestari, Ubaldo Cetica, Rosabianca Cigheri, Marcello d'Arco, Luciana del Buono, Giuliano Dini, Giulio Ebeyer, Maria Luisa Faggioni, Leone Gentini, Maria Concetta Logi, Franco Lo Moro, Leda e Pino Mazzarri, Franca Maria Messina, Rosanna Morganti, Mario Mortula, Nilo Pucci, Natalino Ronzitti, Marisa Sanfrancesco, Giancarlo Tognoni.

Manca all'appello Paolo Manzi in questa foto scattata (così annota Rosanna Morganti) il 15 maggio 1954. Per alcuni, poi, i ruoli si sono capovolti e sono diventati insegnanti.

Il palcoscenico sul quale posano è la palestra di ginnastica, regno del prof. Giuseppe Pisani detto Papota che, in favore degli scarsi, infingardi (o antipatici), aveva inventato i corsi "differenziali" di educazione fisica. A sinistra si riconosce il professor Eraldo Di Chiara, a tutti molto caro, professore di lettere. Gli altri insegnanti: Alfonso Preziosi (materie letterarie e preside incaricato e dimenticato); Laura Barsotti (matematica); Elba Angiolini (educazione fisica f.); don Carlo Miatello (religione) e Vincenza Del Buono che noi tutti chiamavamo Madame Tesei. Insegnava francese. A lei eravamo particolarmente affezionati, da lei abbiamo ascoltato attentissimi la "vera" storia di Teseo, il fratello. Nella foto, al centro la professoressa "Vincenzina" fra Leda Mazzarri e Rosanna Morganti.

Nilo è anche poeta e pittore, vive a Piombino, qualche volta ritorna all'Elba. C'è da augurarsi (noi ce lo auguriamo) che, presto, allestisca a Portoferraio una esposizione delle sue opere per molte delle quali si è ispirato all'Elba. Nilo, uno dei più vivaci compagni di classe, uno degli amici che si possono riabbracciare, con i quali si può ridere facendo finta di niente.

Damar



ELBACAR
CONCESSIONARIA RENAULT

RENAULT
CREATORI DI AUTOMOBILI



VENDITA RICAMBI - SERVIZIO ASSISTENZA

USATO DI TUTTE LE MARCHE

Via della Ferriera, 1 - Portoferraio (LI) - Tel. 0565 914790



Cabinovia MONTE CAPANNE

S.E.T. s.r.l. - Portoferraio

Biglietteria: Stazione Cabinovia a Marciana

Tel. 0565 901020

Da Marciana (m. 375) la Cabinovia vi porterà direttamente alla vetta del Monte Capanne (mt. 1019) aprendovi fantastiche immagini dell'Isola, di tutto l'Arcipelago Toscano, della Costa Etrusca e della Corsica.

